

Alla Regione Molise
Assessorato all'Ambiente
Servizio Prevenzione e Tutela dell'Ambiente
Via d'Amato 3/H
86100 Campobasso
regionemolise@cert.regione.molise.it

Arpa Molise
Via U. Petrella 1
86100 Campobasso
arpamolise@legalmail.it

e p.c.
air.quality@arpamolise.it
emanuela.tolve@arpamolise.it

13 febbraio 2017

Oggetto: Piano Regionale Integrato per la qualità dell'Aria Molise P.R.I.A.Mo, adozione (DGR 578 del 9.12.2016)

La sottoscritta Mariantonietta Di Nardo a nome e per conto proprio e della Associazione Mamme per la Salute e l'Ambiente Onlus visionato il testo del Piano per la qualità dell'Aria pubblicato sul BURM n. 46 del 16 dicembre 2016 rileva che le osservazioni presentate in data 17.09.2016 non risultano siano state considerate ovvero abbiano contribuito ad approfondire o ridefinire aspetti evidenziati nelle stesse.

Per quanto sopra si confermano in toto le note presentate che qui si intendono ripresentate e ritrascritte.

In aggiunta a quanto sopra vorremmo evidenziare alcuni aspetti di interesse che emergono dalla lettura della decisione.

Nel Piano, non è stata considerata la presenza nel territorio di Venafro, del "Parco Regionale Storico Agricolo dell'Olivio Di Venafro istituito con Legge Regionale n. 30 del 4 novembre 2008. Di conseguenza non è stata svolta alcuna valutazione connessa allo stato attuale e a quello prevedibile con l'attuazione delle misure di piano per quanto riguarda gli effetti degli inquinanti.

Nessuna previsione di intervento è stata prevista nel Piano in merito al mancato finanziamento e di conseguenza realizzazione della bretella (viabilità che doveva evitare il transito da e per Roma attraverso Venafro). Nelle schede misure PRIAMO, scheda 14 "ambito città e trasporti stradali", si prevedono azioni quali la realizzazione di percorsi alternativi per la deviazione del traffico del centro città di Venafro per flusso veicolare da e per Roma "attuazione" in breve periodo (2017), tale previsione appare oramai irrealistica nei tempi.

La approvazione del DPCM 10.08.2016 relativo alla rete nazionale degli impianti di incenerimento non sembra esser stata presa in considerazione per i possibili effetti relativi sui carichi inquinanti locali dovuti all'impianto Herambiente di Pozzilli connessi a modifiche della autorizzazione vigente per effetto di tale norma.

Segnaliamo inoltre come non si sia voluto approfondire gli aspetti relativi alla Salute Umana, nonostante la richiesta espressa dal Ministero dell'Ambiente (Allegato 3), alquanto pretestuosa risulta essere la motivazione di non aver avuto disponibilità di dati dall'ASREM.

Rispetto alla situazione attuale vi è il rischio concreto che PRIAMO non inciderà sulla qualità dell'aria, nel caso di Venafro verrebbero anche ridotte le modalità di monitoraggio in considerazione della prevista eliminazione della centralina "Venafro 1".

Distinti saluti

Mariantonietta Di Nardo



Associazione "Mamme per la Salute e l'Ambiente Onlus"
Via Terme 22
86079 Venafro (IS)
mammesaluteambiente@pec.it